

IL DIRETTORE

Visto il verbale del Consiglio Accademico dell'Accademia di Arti Contemporanee Unidee del 3 Luglio 2026

Visto il verbale del Consiglio di Amministrazione di Fondazione Pistoletto del 7 Luglio 2026

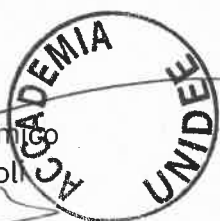
visto il verbale del Consiglio Accademico dell'Accademia di Arti Contemporanee Unidee del 9 Luglio 2026

DECRETA

la pubblicazione del Regolamento del Corso Triennale in Moda Sostenibile

Biella, 9 luglio 2026

Il Direttore Accademico
Prof. Alberto Bonisoli



Regolamento Didattico
Corso triennale in Moda sostenibile
Scuola di Progettazione artistica per l'impresa
Dipartimento di Arti Applicate

Anno accademico 2026/2027

Emanato con D.D. n° DD-25/26 del 09/07/2026

Art. 1 - Denominazione del Corso

È istituito presso Accademia Unidee - Fondazione Pistoletto, il Corso triennale in Moda sostenibile.

Art. 2 - Scuola di appartenenza

Il Corso appartiene alla Scuola di Progettazione artistica per l'impresa.

Art. 3 - Dipartimento afferente

La struttura di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di produzione creativa della scuola di Progettazione artistica per l'impresa è il Dipartimento di Arti Applicate.

Il Corso Triennale è diretto dalla prof.ssa Maria Canella.

Art. 4 - Obiettivi formativi

Il corso triennale in Moda sostenibile si inserisce nell'inquadramento disciplinare della Scuola di progettazione artistica per l'impresa, declinandone i presupposti formativi e scientifici nell'ambito del settore della moda (che dagli anni Settanta ad oggi ha assunto un ruolo fondamentale per il sistema economico del Paese), ma, più in particolare, focalizzando la didattica e la ricerca sulle tendenze legate alla sostenibilità (con un'attenzione specifica alle secolari tradizioni del territorio biellese), che rappresentano la vera sfida del XXI secolo.

Obiettivo è l'istituzione di uno dei primi trienni di moda in Europa che pone la sostenibilità al centro di ogni disciplina, puntando a formare profili scientifici e professionali inediti in questo settore produttivo. È oggi universalmente riconosciuto, infatti, che la moda rappresenti un patrimonio di inestimabile valore: un patrimonio misurabile non solo in termini economici, ma anche in termini culturali, creativi e artistici. Si tratta di un vero e proprio giacimento di conoscenze e di saperi non sempre adeguatamente valorizzato sotto il profilo storico, culturale e imprenditoriale. In questo senso, l'approccio originale del corso triennale in Moda sostenibile dell'Accademia di Arti contemporanee di Biella presuppone una stretta interazione tra moda e arte, al fine di raggiungere nuove espressioni in un fashion system che per sopravvivere dovrà basare il suo sviluppo su innovazione, circolarità, diversità, inclusione, biodiversità, rispetto per l'ambiente, creazione di valore condiviso, relazioni con la comunità.

Il corso in Moda sostenibile ha l'obiettivo di introdurre i futuri designer a un modello di progettazione che rispetti le quattro R (rethink, reduce, reuse, recycle) e a pratiche di design che promuovano l'inclusività e la diversità. Gli studenti apprendono come integrare tecniche di upcycling, lavorare con tessuti naturali e riciclati e progettare per un ciclo di vita esteso del prodotto, dalle fasi iniziali di design alla produzione, distribuzione e comunicazione. Il percorso formativo punta a un nuovo concetto di moda fondato sulla ri-valorizzazione delle tradizioni produttive delle varie culture nazionali e internazionali, portando consapevolezza sulle professionalità e sulle risorse che ogni territorio può offrire in contrapposizione con l'adozione globale di canoni estetici e capi standardizzati.

Il triennio fornisce competenze fondamentali per gestire progetti complessi nel mondo della moda, dotando gli studenti di abilità in project management, comunicazione e marketing sostenibile, gestione delle risorse, analisi dell'impatto e creazione di valore condiviso. Il corso prepara i futuri professionisti a essere protagonisti consapevoli di un sistema moda che risponde alle sfide contemporanee, attraverso l'acquisizione di strumenti metodologici, critici, organizzativi e comunicativi che conducono a lavorare in team multidisciplinari, coordinare progetti creativi e gestire il ciclo di vita dei prodotti, dalla concezione alla distribuzione, passando per la logistica e la comunicazione, curare eventi sostenibili, promuovere la moda come strumento di cambiamento sociale e ambientale. Obiettivo è formare esperti che promuovano il cambiamento attraverso la moda, gestendo brand sostenibili e affrontando le sfide globali di un settore in evoluzione, valutando responsabilmente la gestione delle risorse, l'analisi dell'impatto sociale e ambientale, la creazione di relazioni con i consumatori e la comunità.

C4 - Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I diplomati possiedono conoscenze relative alla storia del costume, ai fenomeni e ai protagonisti della moda in età moderna e contemporanea, alle tecniche e alle tecnologie della produzione tessile e manifatturiera, alle metodologie del design e della ricerca creativa, ai riferimenti storici, teorici e critici nell'ambito del disegno industriale, della comunicazione e della distribuzione del settore moda. Tali conoscenze vengono declinate operativamente su processi sostenibili di ideazione, sviluppo, produzione e comunicazione.

C5 - Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I diplomati sono in grado di utilizzare conoscenze teoriche, strumenti metodologici e competenze tecniche per sviluppare autonomamente processi di ricerca, analisi tecniche e tecnologiche, progetti creativi, strategie di valorizzazione, comunicazione e distribuzione.

Sono in grado di selezionare e integrare linguaggi, tecniche, materiali e tecnologie differenti (dal disegno alla modellistica, dalla sartoria alla produzione in serie, dal management alla logica di impresa, dalla progettazione al monitoraggio dell'impatto, dal fundraising alla comunicazione etica e sostenibile), traducendo idee e ipotesi di ricerca in opere, interventi e dispositivi creativi coerenti con i propri obiettivi espressivi e progettuali.

C6 - Autonomia di giudizio (making judgements)

I diplomati possiedono capacità di osservazione, analisi e valutazione critica dei fenomeni creativi, produttivi, sociali e culturali contemporanei.

Sono in grado di elaborare posizioni autonome, sviluppare scelte consapevoli, etiche e sostenibili, nell'ambito della propria pratica di designer e assumere responsabilmente decisioni relative ai processi di ricerca, progettazione e produzione.

C7 - Abilità comunicative (communication skills)

I diplomati sono in grado di presentare, argomentare e comunicare efficacemente la propria ricerca creativa e progettuale a interlocutori specialisti e non specialisti, utilizzando strumenti scritti, orali, visivi e multimediali.

Possiedono inoltre competenze adeguate a garantire efficacemente la documentazione, la presentazione e la diffusione del proprio lavoro in contesti professionali, aziendali, accademici e culturali, anche in lingua inglese.

C8 - Capacità di apprendimento (learning skills)

I diplomati hanno sviluppato gli strumenti metodologici e critici necessari per proseguire autonomamente il proprio percorso di ricerca, aggiornamento e formazione.

Sono in grado di acquisire nuove conoscenze, confrontarsi con linguaggi, tecnologie e contesti differenti e adattare la propria pratica storico-critica, creativa, manageriale e comunicativa alle trasformazioni culturali, sociali e professionali del sistema moda contemporaneo.

Art. 5 - Prospettive occupazionali

Gli studenti che completano il triennio in Moda sostenibile possono ricoprire ruoli strategici nel campo della moda sostenibile, sia in modo indipendente sia per marchi affermati o start-up. Le opportunità professionali comprendono il design di collezioni sostenibili, la ricerca e lo sviluppo di materiali ecologici, la progettazione di accessori a basso impatto ambientale e la consulenza in progetti innovativi che esplorano nuovi modi di fare moda, attraverso l'uso di tecnologie avanzate e approcci responsabili.

I diplomati saranno pronti a operare come designer all'interno di brand sostenibili, aziende di moda e istituzioni culturali. Le opportunità includono il ruolo di sustainability manager, project manager per la moda circolare, responsabile della comunicazione per brand eco-friendly e consulente per strategie sostenibili. Inoltre, saranno in grado di lavorare per enti pubblici e privati, realtà del mondo dell'editoria, del giornalismo e della comunicazione, ONG e aziende di servizi che promuovono pratiche di sostenibilità nel settore della moda. I diplomati potranno, infine, svolgere attività professionali nell'ambito della produzione culturale, collaborando con istituzioni culturali, musei, fondazioni, associazioni, enti territoriali, spazi indipendenti e organizzazioni operanti nei settori della storia del costume e della moda.

Le competenze acquisite consentiranno altresì di partecipare a percorsi di perfezionamento e specializzazione e di proseguire gli studi attraverso Diplomi accademici di secondo livello, Master, corsi di alta formazione, programmi di ricerca e ulteriori percorsi nazionali e internazionali.

Art. 6 - Criteri di ammissione

Requisiti di accesso

Aperto a tutti gli studenti europei in possesso di un Diploma di scuola media superiore e studenti provenienti da paesi extracomunitari con titolo di studio equiparato e riconosciuto.

La selezione degli studenti ammessi al corso viene fatta su base di un esame di ammissione.

Tipologia della prova d'accesso

La prova di ammissione è finalizzata alla comprensione delle motivazioni e alla verifica delle attitudini a intraprendere il corso di studi scelto, nonché all'individuazione delle qualità formali e delle competenze tecnico-creative possedute dal candidato.

La prova consiste in un colloquio attitudinale con presentazione da parte del candidato di un proprio portfolio contenente opere e progetti e qualsiasi altra documentazione ritenuta utile ai fini dell'ammissione.

Art. 7 - Disposizione sugli obblighi di frequenza

La frequenza ai Corsi e agli Insegnamenti dell'Accademia è obbligatoria. Per essere ammesso a sostenere gli esami, lo studente deve aver frequentato almeno il 65% della totalità delle attività formative previste per ciascun corso, con esclusione dello studio individuale. Detta prescrizione è attestata dai Docenti responsabili degli insegnamenti attraverso il registro digitale.

Il Direttore Accademico può dispensare dall'obbligo di frequenza delle attività didattiche studenti in particolari condizioni (studenti-lavoratori, studenti disabili, altro). In tal caso il Direttore Accademico, in accordo con il Direttore di Corso, potrà definire specifiche forme di attribuzione dei crediti formativi equivalenti.

Art. 8 - Articolazione del Curriculum

Il Curriculum è definito dal Piano di Studi allegato, che definisce anche

- a. tipologia delle attività formative;
- b. settore disciplinare di appartenenza degli insegnamenti;
- c. numero dei crediti formativi assegnati a ogni insegnamento;
- d. tipologia delle verifiche di profitto degli studenti;
- e. obiettivi formativi specifici.



Articolazione in moduli

Nel rispetto delle procedure di codifica e registrazione delle prove d'esame previste dall'Accademia, un corso può prevedere l'accorpamento di più moduli d'insegnamento, unificando l'esame finale dei corsi accorpati. Quest'anno accademico non sono tuttavia presenti moduli.

Propedeuticità

Gli insegnamenti tra loro propedeutici sono i seguenti:

Storia della moda I, II

Fashion Design I, II, III

Art.9 - Tipologia delle forme didattiche

Le attività formative del Curriculum si distinguono in:

attività di base (42 CFA)

attività caratterizzanti (78 CFA)

attività affini e integrative (30 CFA)

attività a scelta (10 CFA)

attività ulteriori (2 CFA)

conoscenza lingua straniera (4 CFA)

prova finale (8 CFA)

tirocinio (6 CFA)

Tipologia di erogazione delle lezioni

Le attività formative di base, caratterizzanti e affini sono inoltre di tipo Teorico, Teorico-Pratico o Laboratorio. In accordo con il Regolamento Didattico di Accademia Unidee, un Credito Formativo Accademico equivalente corrisponde a 25 ore di lavoro complessivo dello studente (attività in Accademia e lavoro individuale).

In accordo con il DM 158/2009, le ore di lezione definite per ogni credito formativo sono:

- per gli insegnamenti di tipologia teorica: 6
- per gli insegnamenti di tipologia teorico-pratica: 10
- per gli insegnamenti di laboratorio: 20

È pertanto di conseguenza definita come segue la restante quota di ore di studio per lo studente:

- per gli insegnamenti di tipologia teorica: 19
- per gli insegnamenti di tipologia teorico-pratica: 15
- per gli insegnamenti di laboratorio: 5

Attività formative ulteriori

Ai sensi del presente regolamento, si intende per attività formative ulteriori quelle attività organizzate o previste dall'Accademia al fine acquisire conoscenze linguistiche, abilità informatiche e gestionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento.

Attività formative come tirocini, attività creativa o gestionale, partecipazione a seminari, convegni, ecc., possono dare luogo ad acquisizione di crediti formativi. Per il riconoscimento degli stessi lo studente è tenuto a comunicare il compimento di tali attività alla segreteria, tramite le modalità da essa definite, la quale provvederà a sottoporle per la valutazione del Collegio di Corso e alla conseguente attribuzione di crediti.

Attività formative a scelta dello studente

L'ordinamento attribuisce 10 crediti formativi attribuiti ad attività formative a scelta dello studente. La scelta di tali attività sarà operata a cura di ogni studente, comunicata alla segreteria secondo i parametri da essa definita e riportata quindi nei piani di studio individuali.

A tale fine lo studente può usufruire di offerte formative presenti nell'Accademia Unidee e presso altre Accademie o Università. Tali crediti potranno essere ritenuti validi ai fini del raggiungimento del numero di crediti necessari al conseguimento del titolo di studio, solo se lo studente avrà superato le prove relative alle attività formative obbligatorie previste dal proprio piano di studi.

Art. 10 - Esami e verifiche del profitto degli studenti

L'accertamento della preparazione di base degli studenti avviene tramite prove di profitto, distinte in prove di valutazione intermedia (revisioni) ed esami di profitto, così come definito dagli artt. 21 e 22 del Regolamento Didattico. La valutazione finale delle attività formative per cui il Piano di Studi allegato non prevede un esame di profitto avviene attraverso giudizio di idoneità. Il numero degli esami di profitto per questo corso di studi è 22 (inclusa la prova finale).

Valutazioni intermedie

I docenti possono predisporre valutazioni intermedie. Le prove di valutazione intermedia (revisioni) non sono tuttavia oggetto di registrazione ufficiale nella carriera accademica dello studente ma solo di verbalizzazione interna da parte del docente.

Esami

L'ammissione agli esami è subordinata alle seguenti condizioni:

- essere in regola con l'iscrizione al Corso di studio tramite il pagamento delle relative tasse e contributi;
- essere in regola con gli obblighi di frequenza previsti all'art.7 del presente Regolamento.

Qualora uno studente non fosse in regola con gli obblighi di frequenza potrà essere ammesso all'esame di profitto soltanto a partire dalla sessione successiva a quella immediatamente prossima alla conclusione del corso.

Qualora uno studente non fosse in regola con gli obblighi di frequenza e non sia pertanto ammesso agli esami di profitto potrà richiedere una Deroga al Direttore Accademico presentando documentazione di supporto che motivi le assenze alle lezioni. Il Direttore Accademico potrà accogliere o respingere la richiesta e la sua decisione non sarà più appellabile.

Art. 11 - Caratteristiche della prova finale

La prova finale, a cui vengono assegnati 8 crediti formativi, consiste in:

- a) nell'esposizione e successiva discussione di un elaborato in forma scritta, di contenuto teorico, metodologico, analitico, critico o storico-artistico, sviluppato dallo studente su un argomento coerente con gli obiettivi formativi e con i linguaggi specifici del percorso di studi;
- b) nella presentazione e discussione di un progetto o opera artistica che utilizzi le metodologie e i linguaggi di una o più discipline e che, in ogni caso, deve essere accompagnata da un elaborato scritto che ne evidenzia criticamente l'impostazione teorica, i contenuti e le tecniche utilizzate.

Le modalità di sviluppo e quanto non espressamente indicato qui o all'art. 23 del Regolamento Didattico è essere definito nel Regolamento Prova Finale.

Art. 12 - Piano di studi individuale

È prevista per ogni studente la possibilità di presentare al Direttore Accademico un piano di studi individuale per rispondere a bisogni formativi specifici, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi.

È facoltà del Direttore, sentito il Direttore di Corso, decidere se la proposta può essere accettata.

Art. 13 - Progettualità studentesche

Gli studenti possono presentare al Direttore del Corso progetti che prevedono la partecipazione a ulteriori attività formative, di ricerca o di produzione artistica, richiedendo un supporto economico. Qualora vi fosse un budget a disposizione il Direttore del Corso può sostenere in tutto o in parte tali attività.

Sono in ogni caso non ammissibili i progetti che prevedano il sostegno a docenti dell'Accademia Unidee.

Art. 14 - Entrata in vigore e validità del regolamento

Il presente Regolamento entrerà in vigore con l'Anno Accademico 2026/2027.



ALLEGATO 1

DIPARTIMENTO DI ARTI APPLICATE
SCUOLA DI PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN MODA SOSTENIBILE

PRIMO ANNO

Tipologia delle attività formative	ex Area disciplinare	ex Settore	Settore artistico-disciplinare	CFA ambito	Insegnamento	CFA	Ore di lezione	Ore di studio	Opzionale/Obbligatorio	Anno	Semestre	Tipologia	Verifica di profitto
Attività formative relative alla formazione di base	Discipline storiche, filosofiche, psicologiche, pedagogiche, sociologiche e antropologiche	ABST48	Storia delle arti applicate	24	Storia sociale della moda 1	6	36	114	Obbligatorio	1	2	T	E
		ABST47	Stile, Storia dell'arte e del costume		Storia dell'arte contemporanea	6	36	114	Obbligatorio	1	2	T	E
	Progettazione e arti applicate	ABPR15	Metodologia della progettazione		Metodologia della progettazione per la sostenibilità	6	60	90	Obbligatorio	1	2	TP	E
		ABPR30	Tecnologia dei materiali		Tecnologia dei nuovi materiali	6	60	90	Obbligatorio	1	1	TP	E
Attività formative caratterizzanti	Progettazione e arti applicate	ABPR17	Design	24	Cultura del progetto	6	60	90	Obbligatorio	1	1	TP	E
		ABPR34	Fashion Design		Fashion Design 1	6	60	90	Obbligatorio	1	1 e 2	TP	E
		ABPR34	Fashion Design		Modellistica e sartoria	6	120	30	Obbligatorio	1	1 e 2	L	E
		ABPR31	Fotografia		Teoria e tecnica della fotografia	6	60	90	Obbligatorio	1	2	TP	E
Attività formative affini e integrative	Arti visive	ABAV03	Disegno	6	Disegno di moda	6	60	90	Obbligatorio	1	1	TP	ID
Attività a scelta dello studente				2		2				1	1 o 2		ID
Attività formative relative alla conoscenza della lingua straniera	Lingue	ABLIN71	Lingue	4	Inglese	4	24	76	Obbligatorio	1	2	T	ID
							60	576	874				8 esami

SECONDO ANNO

Tipologia delle attività formative	ex Area disciplinare	ex Settore	Settore artistico-disciplinare	CFA ambito	Insegnamento	CFA	Ore di lezione	Ore di studio	Opzionale/Obbligatorio	Anno	Semestre	Tipologia	Verifica di profitto
Attività formative relative alla formazione di base	Discipline storiche, filosofiche, psicologiche, pedagogiche, sociologiche e antropologiche	ABST48	Storia delle arti applicate	12	Teoria e storia della moda etica 2	6	36	114	Obbligatorio	2	2	T	E
	Tecnologie per le arti visive	ABTEC38	Applicazioni digitali per le arti visive		Illustrazione digitale per la moda	6	60	90	Obbligatorio	2	2	TP	ID
Attività formative caratterizzanti	Progettazione e arti applicate	ABPR34	Fashion Design	30	Fashion Design 2	12	120	180	Obbligatorio	2	1 e 2	TP	E
		ABPR34	Fashion Design		Design dell'accessorio	6	60	90	Obbligatorio	2	1	TP	E
		ABPR17	Design		Ecodesign	6	60	90	Obbligatorio	2	1	TP	E
		ABPR17	Design		Design del gioiello	6	60	90	Obbligatorio	2	2	TP	E
Attività formative affini e integrative	Progettazione e arti applicate	ABPR22	Scenografia	12	Attività performative per la moda	6	60	90	Obbligatorio	2	2	TP	E
	Legislazione ed economia	ABLE69	Marketing e management		Design management per la sostenibilità	6	36	114	Obbligatorio	2	1	T	E
Attività ulteriori	Tecnologie per le arti visive	ABTEC39	Tecnologie per l'informatica		Informatica per il design	2	40	10	Obbligatorio	2	1	L	ID
Attività a scelta dello studente				4		4				2	1		ID
							60	532	868				7 esami



TERZO ANNO

Tipologia delle attività formative	ex Area disciplinare	ex Settore	Settore artistico-disciplinare	CFA ambito	Insegnamento	CFA	Ore di lezione	Ore di studio	Opzionale/Obbligatorio	Anno	Semestre	Tipologia	Verifica di profitto
Attività formative relative alla formazione di base	Processi comunicativi	ABPC65	Teoria e metodo dei mass media	6	Etica della comunicazione	6	36	114	Obbligatorio	3	2	T	E
Attività formative caratterizzanti	Tecnologie per le arti visive	ABTEC37	Metodologia progettuale della comunicazione visiva	24	Brand Design per la sostenibilità	6	60	90	Obbligatorio	3	1 e 2	TP	E
	Progettazione e arti applicate	ABPR34	Fashion Design		Fashion Design 3	6	60	90	Obbligatorio	3	1 e 2	TP	E
	Progettazione e arti applicate	ABPR34	Fashion Design		Cultura tessile	6	60	90	Obbligatorio	3	1	TP	E
	Progettazione e arti applicate	ABPR34	Fashion Design		Ambientazione moda	6	60	90	Obbligatorio	3	2	TP	E
Attività formative affini e integrative	Legislazione ed economia	ABLE69	Marketing e management		Logica e organizzazione d'impresa	6	60	90	Obbligatorio	3	1	TP	E
	Legislazione ed economia	ABLE69	Marketing e management		Progettazione della professionalità	6	60	90	Obbligatorio	3	2	TP	ID
Attività ulteriori			Tirocinio / Workshop	6		6							
Attività a scelta dello studente			Attività a scelta e sfilata finale	4		4							ID
Attività formative relative alla prova finale			Prova finale	8	Elaborato finale	8							E
						60	396	654					6 esami



ORDINAMENTO

Attività	CFA totali	Insegnamento	SAD	CFA totali	CFA primo	CFA secondo	CFA terzo
Attività formative relative alla formazione di base	42	Storia sociale della moda	ABST48	6	6		
		Teoria e storia della moda etica	ABST48	6		6	
		Storia dell'arte contemporanea	ABST47	6	6		
		Metodologia della progettazione per la sostenibilità	ABPR15	6	6		
		Tecnologia dei nuovi materiali	ABPR30	6	6		
		Etica della comunicazione	ABPC65	6			6
		Illustrazione digitale per la moda	ABTEC38	6		6	
Attività formative caratterizzanti	78	Fashion design 1	ABPR34	6	6		
		Fashion design 2	ABPR34	12		12	
		Fashion design 3	ABPR34	6			6
		Modellistica e sartoria	ABPR34	6	6		
		Design dell'accessorio	ABPR34	6		6	
		Cultura tessile	ABPR34	6			6
		Ambientazione moda	ABPR34	6			6
		Cultura del progetto	ABPR17	6	6		
		Ecodesign	ABPR17	6		6	
		Design del gioiello	ABPR17	6		6	
		Teoria e tecnica della fotografia	ABPR31	6	6		
		Brand design per la sostenibilità	ABTEC37	6			6
Attività formative affini e integrative	30	Disegno di moda	ABAV03	6	6		
		Attività performative per la moda	ABPR22	6		6	
		Design management per la sostenibilità	ABLE69	6		6	
		Logica e organizzazione d'impresa	ABLE69	6			6
		Progettazione della professionalità	ABLE69	6			6
Attività ulteriori	8	Informatica per il design	ABTEC39	2		2	
		Tirocinio / Workshop		6			6
Attività a scelta dello studente	10	Attività a scelta e sfilata finale		10	2	4	4
Attività formative relative alla prova finale e alla conoscenza della lingua straniera	12	Lingue	ABLIN71	4	4		
		Prova finale		8			8
Totale	180			180	60	60	60



Obiettivi formativi specifici

Attività formative di base

Storia sociale della moda

Il corso intende offrire gli strumenti per una solida conoscenza della storia della moda, nel più ampio contesto della storia sociale ed economica, per utilizzare il proprio bagaglio di conoscenze come fonte di ispirazione del progetto. La storia della moda viene affrontata in un'ottica interdisciplinare, dal punto di vista della sociologia, della storia economica, della storia dell'arte e dello stile. Nell'ambito del corso lo studente matura un'accurata conoscenza della storia della moda e può valutare e rielaborare il lascito dei suoi protagonisti, apportando il proprio contributo creativo e critico nel lavoro individuale e in team. Al termine del corso lo studente acquisisce gli strumenti per comunicare le proprie conoscenze nell'ambito della storia della moda, utilizzando in modo critico e creativo gli stimoli che essa fornisce e condividendoli. La storia della moda offre, infatti, agli studenti gli strumenti per apprendere una metodologia di lavoro e uno stimolo alla loro creatività, affinando le metodologie e gli strumenti dell'analisi storico-critica della moda occidentale nei suoi rapporti con la cultura globale e acquisendo le abilità comunicative necessarie per affrontare questioni e significati della moda. Il corso fornisce, infine, gli strumenti interpretativi per approfondire in autonomia la storia della moda e per applicarla agli studi successivi e all'attività professionale.

Teoria e storia della moda etica

Il corso intende fornire allo studente conoscenze teoriche e storico-critiche che, partendo dalle nozioni apprese nell'ambito del corso di Storia sociale della moda, amplino la preparazione rispetto all'età contemporanea e in particolare alle strategie e alle tendenze della moda etica e sostenibile. Le tematiche affrontate coinvolgono varie discipline, dalla sociologia alla storia, dall'antropologia alla semiotica, dalla psicologia agli studi culturali. Lo studente arriva a comprendere che la moda è un tema interno alle scienze umane poiché investe ampi contesti sociali e che la nuova attenzione che la ricerca accademica rivolge oggi al sistema moda (considerato come apparato produttivo e luogo di generazione di senso), richiede una riflessione che ne affronti i caratteri fondamentali nella complessità del presente. La multidisciplinarietà del corso, attraverso lo studio di fenomeni e protagonisti della moda sostenibile, apre a questioni politiche ed economiche, nonché agli effetti della globalizzazione dal punto di vista imprenditoriale e sociale (a livello locale, nazionale e internazionale), approfondendo il nesso tra etica ed estetica, tra lo stimolo dell'emozione e il prodotto offerto dal sistema moda. Un sistema che coinvolge le forme del consumo di moda, le modalità locali e generali d'acquisto, le loro motivazioni e la frequenza, il ruolo delle telecomunicazioni nella diffusione delle informazioni e dei consumi.

Storia dell'arte contemporanea

Al termine del corso gli studenti hanno acquisito conoscenze relative ai principali movimenti, artisti e opere che caratterizzano la nascita e lo sviluppo dell'arte contemporanea tra il XIX secolo e il secondo dopoguerra, comprendendo le relazioni tra produzione artistica, contesti storici e trasformazioni sociali e culturali e riconoscendo il ruolo della storiografia nella costruzione delle narrazioni artistiche. Sono, dunque, in grado di analizzare opere e fenomeni collocandoli nei rispettivi contesti storici e culturali, utilizzare strumenti di base per la lettura iconografica e storico-artistica e mettere in relazione differenti prospettive interpretative. Lo studente, inoltre, sviluppa capacità critiche nei confronti delle narrazioni canoniche della storia dell'arte, una maggiore consapevolezza delle presenze e delle assenze che ne hanno determinato la costruzione, la capacità di utilizzare correttamente il lessico storico-artistico e di argomentare in modo autonomo e consapevole questioni relative all'arte moderna e contemporanea.

Metodologia della progettazione per la sostenibilità

Il corso si propone come uno spazio di ricerca e costruzione, in cui ogni studente è invitato a sviluppare un rapporto consapevole e personale con il proprio processo artistico e creativo. Attraverso il disegno, la sperimentazione dei materiali e il confronto con le pratiche contemporanee, l'obiettivo non è solo acquisire strumenti tecnici, ma imparare a riconoscere e coltivare una propria visione. Lo studente viene accompagnato a costruire un metodo aperto, capace di adattarsi ed evolvere, in dialogo continuo tra intuizione e riflessione critica. Il corso intende, quindi, formare non soltanto esecutori competenti, ma autori consapevoli, in grado di collocare il proprio lavoro all'interno dei sistemi delle arti, mantenendo al centro la ricerca individuale come motore essenziale della pratica artistica.

Al termine del corso lo studente può gestire il suo personale approccio alla sostenibilità nell'arte contemporanea, attraverso pratiche creative che utilizzano materiali riciclati e sostenibili in relazione con la moda, pratiche a basso impatto ambientale e riflessioni sulla relazione tra uomo e natura, soluzioni per l'autoproduzione di materiali per le tecniche pittoriche e scultoree. Il corso intende affinare le competenze necessarie a ricoprire ruoli come designer sostenibile, consulente per l'innovazione ecologica, manager della supply chain sostenibile, esperto di materiali alternativi e responsabile di comunicazione per brand eco-friendly.

Tecnologia dei nuovi materiali

Il corso ha lo scopo di introdurre il concetto di sostenibilità nel settore tessile attraverso lo studio dei consumi, dei processi, del riciclo, dei regolamenti obbligatori, delle certificazioni di sostenibilità volontarie e delle metodologie scientifiche, per quantificare gli impatti ambientali di prodotti e processi nell'ambito del Life Cycle Assessment (LCA). Il corso è strutturato per fornire, inoltre, le informazioni di base sulle principali fibre tessili (proprietà, produzione, caratteristiche, utilizzo, ecc.), fondamentali per comprendere il valore di nuovi prodotti e processi tessili in termini di sostenibilità, paragonandoli a quelli convenzionali. Lo studente viene sollecitato a lavorare in team per la realizzazione e la presentazione dei progetti, utilizzando la bibliografia assegnata per integrare metodologia e creatività, elaborare soluzioni innovative, progettare in modo autonomo e creativo, introiettando un'articolata conoscenza delle principali fibre tessili e delle loro proprietà, dei processi di ottenimento e produzione delle fibre e correlazione tra struttura, processi e proprietà delle fibre. Al termine del corso lo studente ha acquisito conoscenze, capacità di analisi e di applicazione dei criteri della disciplina nell'ambito della sostenibilità tessile di prodotti e processi, attraverso la capacità di comprendere e progettare nuove soluzioni di mercato nel settore dei tessuti, valutandone benefici e punti critici.

Illustrazione digitale per la moda

Il corso si propone di proseguire quanto appreso nell'ambito del Corso di Disegno per la moda del 1° anno ampliando le conoscenze e le capacità dello studente attraverso un approfondimento delle tecniche digitali di rappresentazione grafica in tutte le applicazioni previste nei diversi settori del fashion system. Scopo dell'insegnamento è quello di introdurre strumenti, materiali e metodi per la visualizzazione digitali del progetto e del prodotto tramite il disegno tecnico, il disegno in piano e le note tecniche. Al termine del corso lo studente ha acquisito le nozioni di base finalizzate a rappresentare il disegno tecnico in modo analitico con l'uso appropriato di segni convenzionali, gli elementi sartoriali e i materiali in base alle occasioni d'uso e ai temi di tendenza, attraverso l'utilizzo di software specifici per il disegno del figurino 2D. Nelle lezioni vengono, inoltre, affrontate le tematiche relative alla rappresentazione digitale di materiali naturali e armature tessili per la progettazione di manufatti, di particolari di arricciature, pieghe e volants all'uso di tecniche cromatiche e chiaroscurali per effetti volumetrici.



Etica della comunicazione

Obiettivo del corso è esplorare il tema della sostenibilità nel settore della moda e più in particolare le strategie di valorizzazione, comunicazione e diffusione dei processi ad essa connessi. Al termine del corso gli studenti possono avere una chiara percezione e consapevolezza sulle reali strategie attuative e comunicative della sostenibilità sia sul piano ambientale, sia sul piano sociale (e quindi etico), distinguendo fenomeni, ricerche e campagne pubblicitarie nelle quali il termine viene usato e abusato (greenwashing e green claims) e proponendo nuove interpretazioni e definizione del concetto, tra cui quella di "responsabilità" proposta dalla storiografia più recente. Il corso fornisce conoscenze teoriche e competenze tecniche sulla comunicazione etica del processo sostenibile nella moda: cenni introduttivi su filiera produttiva globalizzata, uso delle risorse, sovrapproduzione e trasporti; nozioni storiche dalla rivoluzione industriale allo shopping online, analizzando il concetto di stagionalità e di "moda-usa-e-getta"; approfondimento sul marketing dettato dall'algoritmo e sui micro-trend; tematiche generali di sostenibilità ed etica (diritti dei lavoratori e impatto sulle comunità, cenni di normativa europea); casi studio di comunicazione sostenibile; glossario analitico della sostenibilità (upcycle, zero-waste, carbon neutral, greenwashing, green claims, ecc.); le sfide del racconto della moda sostenibile sui social attraverso incontri con content creators.

Attività formative caratterizzanti

Fashion design 1

Il corso di Fashion design 1 è pensato per condurre lo studente ad acquisire le competenze progettuali e tecniche per intraprendere nuovo modo di fare couture, che unisca consapevolmente sartorialità e innovazione, rispetto e sperimentazione, ricerca etica ed estetica. Il tema centrale per il primo anno è progettare in modo che la natura e l'ecologia, come punti di partenza e di arrivo, mantengano intatte tutte le loro caratteristiche trasformando l'oggetto moda in un prodotto di eccellenza e di attualità, impalpabile e materico al tempo stesso. Al termine del corso lo studente acquisisce capacità di ricerca di materiali speciali fortemente sostenibili e cruelty free, lavorazioni, forma e contenuti, dove etica ed estetica rappresentano un binomio imprescindibile. La base del fashion design sostenibile deve essere innovativa e integrare l'artigianato tradizionale del territorio di riferimento con tecniche di produzione sostenibili e materiali eco-friendly. Gli studenti sono chiamati a utilizzare tessuti organici, riciclati e innovativi, imparando a lavorare in collaborazione con aziende e associazioni che promuovono la produzione etica e il consumo consapevole. L'approccio promosso nel corso insegna ad andare oltre la creazione di abiti ecologici, impegnandosi a promuovere la trasparenza e la consapevolezza all'interno dell'industria e a comprendere le questioni ambientali e sociali legate alla produzione di abbigliamento.

Fashion design 2

Il corso di Fashion design 2 è finalizzato a dotare lo studente di tutte le tecniche di progettazione, modellistica e sartoria, che sono alla base della produzione su misura, le cui caratteristiche oggi sono considerate la vera sfida sostenibile contro le strategie consumistiche della Fast Fashion. Al termine del corso lo studente possiede la conoscenza delle tecniche di progettazione modellistica dei capi dell'abbigliamento maschile e femminile, partendo dall'analisi dell'anatomia del corpo e dei movimenti. Nell'ambito delle lezioni si realizzano le basi, le variazioni principali e i cartamodelli sia in taglia standard che su misura degli abiti dalle linee più comuni; si studiano le tecniche per rilevare i cartamodelli di capi esistenti; si acquisiscono le tecniche per rilevare le misure e per utilizzare le tabelle di misure standard; si analizzano i gradi di vestibilità nei capi d'abbigliamento e si conclude con la realizzazione modellistica di un look disegnato dallo studente e realizzato sulle proprie misure (Progetto Couture).



Fashion design 3

Il corso prevede la realizzazione da parte degli studenti di un percorso completo che va dall'ideazione concettuale alla realizzazione finale di un progetto destinato alla sfilata, privilegiando i rapporti con le aziende, le tradizioni manifatturiere, la produzione di tessuti, materiali e accessori del territorio. Attraverso attività teoriche e pratiche, gli studenti impareranno a trasformare un'idea creativa in un prodotto concreto, realizzabile sartorialmente, nel rispetto delle regole modellistiche, produttive e dei principi di sostenibilità. Particolare attenzione sarà dedicata al rapporto tra progettazione, comunicazione visiva e messa in scena del fashion show, favorendo una visione integrata tra moda, spettacolo e performance. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di sviluppare un progetto di moda completo, coerente e concretamente realizzabile; tradurre un concept creativo in moodboard, bozzetti e prototipi funzionali; selezionare in modo consapevole immagini, materiali, tessuti e palette cromatiche; mantenere coerenza progettuale lungo tutto il processo creativo; comunicare in modo efficace con il modellista e le figure tecniche coinvolte; progettare il mood della sfilata e la scenografia del fashion show: superare una visione idealizzata del progetto, portandolo a una realizzazione compiuta e professionale.

Modellistica e sartoria

Il laboratorio è finalizzato ad approfondire e gestire con sicurezza le tecniche di progettazione modellistica con il metodo di costruzione in piano e del moulage. Al termine del corso lo studente è in grado di analizzare l'anatomia del corpo femminile e maschile, partendo dallo studio dei movimenti per tradurli in calcoli e costruzioni geometriche. La frequenza attiva alle lezioni permette l'acquisizione delle basi fondamentali della modellistica e della sartoria, propedeutiche e funzionali a tutti i corsi di Fashion Design: apprendimento degli strumenti necessari per disegnare i bozzetti con i corretti elementi modellistici; interpretazione del figurino; lettura e realizzazione dei cartamodelli; conoscenza del contesto e capacità di comprensione dei fenomeni; elaborazione di soluzioni personali e utilizzo delle proprie conoscenze per progettare. Nell'ambito del laboratorio lo studente è chiamato ad applicare le conoscenze apprese, ad avere un approccio multidisciplinare, a conoscere e interpretare i dati, a maturare idee e giudizi, a lavorare in gruppo, ad avere un approccio critico, a integrare metodologia e creatività, a progettare in modo autonomo e creativo, a elaborare soluzioni innovative, a prefigurare il proprio inserimento in contesti professionali.

Design dell'accessorio (Maglieria)

Il corso di Design dell'accessorio è dedicato alla maglieria, settore in grande ripresa, che vede nel Biellese una tradizione di straordinaria rilevanza. Il corso si struttura in un percorso creativo che va dalla ricerca alla progettazione di una collezione di maglieria, con un'attenzione specifica alle tecniche di upcycling e recycling (es. feltro a secco e ricamo su maglia). Al termine di questo corso, gli studenti sono in grado di dimostrare capacità di ricerca e sintesi, applicate allo sviluppo di una collezione di maglieria; esplorare e valutare idee creative e funzionali per risolvere e far fronte alle eventuali difficoltà di progetto; fare una ricerca approfondita su filati e modellistica; investigare e sperimentare varie combinazioni di fibre, filati, finezza e punti di maglia; sviluppare competenze tecniche e concettuali nel campo della maglieria; presentare concetti e progetti che incorporano punti di forza specifici con un forte punto di vista personale; elaborare una visione personale dell'estetica, della funzionalità e degli scopi dei modelli in maglia; promuovere la propria visione attraverso concetti consapevoli e presentazioni organiche. L'output finale è un abito di maglieria, realizzato totalmente a mano, tra upcycling, moulage, produzione di maglia ai ferri, uncinetto, utilizzando filati rimasti in stock nelle aziende, o usati e rigenerati.

Cultura tessile

Al termine del corso lo studente dimostra di avere acquisito tutti i fondamenti tecnici indispensabili per progettare in modo autonomo un tessuto, realizzando un "concept" di base per la progettazione di una "capsule collection" in tessuto ortogonale, disegnata su cad e orientata verso un target definito di concerto fra docente e studente. La "capsule" deve avere una caratteristica fortemente tecnico-progettuale ed essere fondata sulle nozioni acquisite durante il corso, ma allo stesso tempo deve esprimere in modo accattivante principi stilistici e di gusto elaborati dallo studente. La "capsule" può essere realizzata in forma materica (mood board) o multimediale in base alle competenze personali dello studente, ma, trattandosi di documento strategico e operativo, la parte di contenuto tecnico deve sempre essere evidente e preponderante. Sullo sfondo dovrà intravedersi una spiccata sensibilità verso la progettazione di un tessuto sostenibile, sottolineando l'importanza di impianti a basso impatto ambientale, esistenti specialmente nel nostro distretto e in generale riguardante il tessile italiano, oltre alla "sostenibilità etica" legata al rispetto del lavoratore, della sua salute e i dei suoi diritti

Ambientazione moda

Al termine del corso gli studenti hanno acquisito le basi teoriche, critiche e operative per comprendere il ruolo dell'allestimento nell'ambientazione e nella contestualizzazione di tutte le manifestazioni del sistema moda (studio, atelier, sfilata, showroom, mostra, esposizione, fiera, negozio, vetrina, corner, ecc.), nonché l'importanza dell'allestimento nelle relazioni tra designer e pubblico, tra brand e clientela, tra operatori del settore ed esperti della comunicazione, riconoscendo i principali riferimenti storici e contemporanei relativi al "mostrare" (in particolare attraverso materiali ecologici e processi costruttivi sostenibili) e riconoscendo le relazioni tra linguaggi artistici, dispositivi espositivi e contesti di fruizione. Gli studenti ottengono le capacità e le competenze per analizzare criticamente spazi e situazioni espositive, sviluppare proposte di allestimento coerenti con le collezioni e i brand (in particolare su tematiche legate alla sostenibilità), i contesti e gli obiettivi individuati e utilizzare strumenti progettuali per organizzare percorsi, relazioni spaziali e modalità di fruizione, affrontando le principali problematiche tecniche e organizzative connesse alla realizzazione. Infine, sviluppano una visione critica dello spazio espositivo come dispositivo culturale, grazie alla capacità di integrare aspetti artistici, percettivi e pratici nella progettazione e di collaborare alla costruzione di progetti espositivi individuali e collettivi.

Cultura del progetto

Al termine del corso gli studenti hanno acquisito le conoscenze teoriche di inquadramento generale, le competenze operative di base relative alla progettazione sostenibile nel fashion design, i metodi di analisi e la consapevolezza del processo creativo definito come un piano di lavoro scientifico e coordinato di operazioni logiche. Nell'ambito del corso vengono acquisite le basi teoriche per sviluppare la capacità di ricercare, dare forma a un'idea ed elaborare una proposta, al fine di concepire e interpretare la moda non solo attraverso il valore puramente commerciale, ma soprattutto, per il messaggio culturale che trasmette, tenendo conto della peculiare capacità del fashion system di agire con incisive regole espressive e inediti codici visivi. Lo studente sviluppa la comprensione approfondita del processo creativo, partendo dall'individuazione del concept iniziale fino allo sviluppo dell'idea e alla realizzazione del progetto finale, essendo in grado di applicare un approccio metodico alla creatività e assicurando che ogni fase del progetto segua una logica coerente e orientata al risultato. In questo modo acquisisce la capacità di applicare una metodologia di ricerca strutturata per supportare il processo creativo, utilizzando tecniche come il brainstorming, il mood-boarding e il visual storytelling, per esplorare idee innovative e tradurre concetti astratti in rappresentazioni visive concrete.

Ecodesign

Il corso è finalizzato a dotare lo studente delle competenze teorico-pratiche per la progettazione sostenibile di prototipi tessili; studiando le caratteristiche dei filati e utilizzandoli in modo da ottenere tessuti con qualità tecniche originali e ben definite, sotto il profilo della texture, dei pesi, della mano, degli effetti. Per rendere più concreta la progettazione vengono coinvolte nella progettazione e nell'esecuzione dei prototipi tintorie, ricamifici e tessiture capaci di garantire tecniche di lavorazione tra le più rappresentative della grande tradizione manifatturiera. I risultati, ancorché a livello accademico, sono di alto livello e di estrema attualità, cercando di ispirarsi all'eccellenza della manifattura e agli straordinari prodotti che la filiera tessile (in particolare nel territorio biellese di appartenenza dell'Accademia) riesce a realizzare. Al termine del corso lo studente acquisisce le seguenti competenze: elementi essenziali su fibre e filati; generalità su passature, armature e relativi coefficienti; dati tecnici necessari alla progettazione tessuti; studio e realizzazione della "fantasia" su tessuto; scampionatura e riproduzione di un articolo; uso del colore sul tessuto ortogonale; progettazione sostenibile di una collezione tessile.

Design del gioiello

Il corso è dedicato in particolare al gioiello non prezioso e al bijoux, ma soprattutto al design del gioiello come opera d'arte da realizzare con materiali innovativi e attraverso una ricerca artistica che dia valore all'ideazione, al contenuto e al messaggio, senza ricorrere in alcun modo alla preziosità del materiale fine a se stessa. Lo studente deve arrivare a progettare e conoscere le tecniche per la produzione di gioielli ed accessori per la moda e a specializzarsi con gli specifici strumenti e la creatività e sensibilità necessari nel settore della moda. Deve essere in grado di comunicare la propria idea progettuale non tralasciando i riferimenti culturali per lo sviluppo di un prodotto che possa essere realizzato artigianalmente, industrialmente e/o con la modellazione tridimensionale e l'utilizzo di software dedicati. Lo studente impara a partire dall'ipotesi concettuale (concept), per proseguire con le linee guida del progetto, utilizzando tutte le modalità di manipolazione e di restituzione grafica di questi "diagrammi mentali" o "metaprogetti" in maniera assolutamente libera, nella tecnica grafica e nella forma estetica. Lo studente, unitamente alle visualizzazioni del concept, deve formalizzare un primo controllo di massima delle dimensioni e dei materiali e delle possibili varianti, per arrivare infine a realizzare il prototipo e/o una piccola collezione.

Teoria e tecnica della fotografia

Al termine del corso lo studente ha acquisito le basi teoriche, linguistiche e operative per comprendere la fotografia come linguaggio artistico e strumento di ricerca nell'ambito delle pratiche contemporanee, conoscendone le principali trasformazioni e riconoscendo differenti approcci e strategie di produzione delle immagini. È in grado di utilizzare consapevolmente gli strumenti tecnici fondamentali della pratica fotografica e di impiegare la fotografia come mezzo di osservazione, documentazione e produzione artistica, sviluppando lavori coerenti con un tema o una linea di ricerca e costruendo sequenze e relazioni tra immagini in funzione di specifiche intenzioni narrative o concettuali. Al termine del corso lo studente sviluppa, inoltre, uno sguardo più consapevole e critico sulla storia della fotografia e in particolare sulle ultime tendenze rispetto alla sostenibilità e alla responsabilità etica, sulla dimensione artistica della fotografia, come linguaggio specifico del dibattito contemporaneo, sulla dimensione tecnica del mezzo fotografico, con le sue implicazioni commerciali.

Brand design per la sostenibilità

Il corso è finalizzato a dare allo studente le competenze necessarie per progettare un brand di moda, tenendo conto del mercato e del target di riferimento, sempre attraverso un'ottica etica e sostenibile, ma riservando grande attenzione all'originalità dell'approccio creativo individuale o originale. Al termine del corso lo studente acquisisce le competenze di base per la pianificazione, gestione e sviluppo di un brand e di una prima collezione, attraverso diverse fasi che mettono a fuoco: brand, valori e visione; analisi di mercato e di tendenza; identificazione del target di cliente, prodotto e mercato; ciclo stagioni e ciclo progettazione; moodboard; pianificazione della collezione e disegno dei bozzetti; disegni tecnici; schede di costo, di produzione e tecniche; redazione di un portfolio; presentazione del proprio portfolio a un'audience e a esperti del settore.

Attività formative affini

Disegno di moda

Al termine del corso lo studente dimostra analisi e conoscenza delle principali tecniche e stili dell'illustrazione che permettono di elaborare un proprio strumento e linguaggio per il progetto di moda. Lo studente acquisisce la tecnica necessaria per poter integrare metodologia e creatività e progettare in modo autonomo e creativo, grazie alle competenze acquisite nel disegno e nell'illustrazione che sono lo strumento principale per concretizzare e comunicare il progetto di moda. Inoltre, lo studente giunge a comprendere come disegno e illustrazione entrino in dialogo con tutti i corsi di progettazione come linguaggio di espressione fondamentale. L'insegnamento illustra i fondamenti geometrici e grafici del disegno, orientato ai temi della moda nelle sue molteplici declinazioni estetiche, materiali, comunicative, sociali. Il disegno a mano libera e il disegno tecnico tradizionale sono i media preferenziali per sollecitare nello studente uno sguardo critico soprattutto verso la forma del corpo umano quale plasticità viva e dinamica da vestire. Il corso intende, dunque, fornire agli studenti i fondamenti teorico-pratici del disegno nel campo del design per la moda, al fine di gestire con consapevolezza critica e scientifica l'aspetto progettuale del prodotto moda, la rappresentazione dello stesso, il disegno e l'elaborazione della figura umana per la definizione del figurino. Il corso si propone, infine, di introdurre la disciplina dell'illustrazione, studiando i grandi disegnatori della storia della moda, con un approccio pratico, eseguendo copie dei suddetti artisti per appropriarsi delle tecniche ed elaborarne una propria, percorso atto a sviluppare il senso critico, spirito d'osservazione e manualità nel disegno.

Attività performative per la moda

Il corso è finalizzato a fornire il completamento delle competenze nel disegno e nella progettazione estetica, al fine di condurre lo studente a una piena maturità espressiva nella composizione articolata e nella presentazione di una collezione di moda. Al termine del corso lo studente acquisisce la capacità e la maturità espressiva del Fashion Stylist, quale creatore di uno storytelling visivo, capace di dare identità e coerenza all'immagine di un brand o di una collezione, sempre privilegiando gli aspetti e le specificità di progetti etici e sostenibili. Lo studente diviene interprete dei linguaggi della moda, della cultura e del digitale per trasformarli in uno proprio stile originale, riconoscibile e autentico, unendo alla creatività e al gusto estetico competenze di cultura della moda (sociologia, storia della moda e fotografia), marketing e comunicazione digitale.

Design management per la sostenibilità

Il corso è articolato su diversi moduli didattici, basati sul Business Model Canvas, con una particolare attenzione a tutti gli elementi di sostenibilità nel Fashion system. Il corso si propone di fornire una



conoscenza base di questo strumento per affrontare l'analisi di case studies e comprendere come attraverso il BMC si possano identificare i fattori di rischio, le partnership fondamentali e le attività da intraprendere per perseguire un obiettivo (business model environment, valutare un business model, Blue Ocean Strategy, utilizzare modelli di business diversi) e raggiungere gli obiettivi prefissati. Durante il corso verranno trattati anche modelli di business innovativi con particolare riferimento alla catena di creazione del valore di un'azienda. Al termine del corso lo studente acquisisce non solo i concetti metodologici, ma arriva anche a conoscere diversi esempi concreti di applicazione dei principi esposti a casi aziendali specifici, sia italiani che internazionali, analizzandone i processi di distribuzione, la gestione della clientela, la formazione al riuso dei prodotti per allungare il loro ciclo di vita, l'approccio post-vendita ed il mercato del second hand. Viene posto inoltre un accento particolare sulle azioni da intraprendere per orientare la attività di fashion design verso gli obiettivi di crescita sostenibile dell'ONU (SDD Sustainable Development Goals 2030). Il corso permette di intraprendere diversi indirizzi professionali: creatività abbinata a nuovi materiali e concetti di lavorazione a basso impatto ambientale, customer care con focus su riutilizzo dei prodotti, marketing con creazione di community di shared values a livello italiano ed internazionale, sviluppo prodotto in Paesi in via di sviluppo (es Africa, India, ecc.) con sviluppo di materie prime a basso impatto ecologico (tinture naturali dei tessuti, finissaggi senza chimica, concia delle pelli al vegetale, tintura denim con indaco naturale e nuovi ritrovati).

Logica e organizzazione d'impresa

Il corso è finalizzato a fornire allo studente gli strumenti di analisi e di gestione di un'impresa nel settore moda, in un mercato globale e dinamico, dove innovazione, sostenibilità, strategie digitali e comportamenti dei consumatori in continua evoluzione rappresentano sfide fondamentali. Obiettivo è quello di dotare lo studente di fornire allo studente conoscenze articolate di marketing e management del settore moda, ma più in particolare dei nuovi paradigmi gestionali propedeutici alla transizione verso l'economia circolare (salvaguardia ambientale, equità sociale e resilienza economica). Il corso prevede l'elaborazione di progetti didattici per la realizzazione di modelli d'impresa nel campo della moda che abbiano come finalità: unire responsabilità etica, innovazione creativa e cura del dettaglio; privilegiare interventi essenziali, capaci di generare impatto positivo e duraturo; optare per materiali rigenerabili, riciclati, riciclabili o bio-based; progettare in dialogo con la natura e valutare l'intero ciclo di vita; porre attenzione alle condizioni di lavoro, ai diritti delle persone e all'accessibilità dei prodotti; promuovere equità, inclusione e rispetto; preservare e trasmettere competenze artigianali e culturali; documentare processi, valorizzare conoscenze locali e condividere soluzioni aperte crea una vera ecologia del sapere.

Progettazione della professionalità

Al termine del corso lo studente ha acquisito conoscenza e consapevolezza del contesto socio-economico e culturale, nonché degli ambiti professionali del sistema moda, grazie alla capacità di comprensione dei fenomeni in atto, di adozione di un approccio multidisciplinare e di una chiara strategia di comunicazione, di applicazione in autonomia degli strumenti della comunicazione e delle conoscenze apprese. Grazie al percorso formativo, lo studente è in grado di redigere e aggiornare portfolio, curriculum vitae e biografia, presentare e argomentare la propria ricerca in forma scritta e orale, individuare opportunità coerenti con il proprio percorso e predisporre materiali adeguati alla partecipazione a open call, colloqui, concorsi, interviste, premi e altre occasioni professionali. Nel corso vengono evidenziati le modalità di comunicazione dei progetti legati alle tematiche della sostenibilità, elemento originale e distintivo dei curricula degli studenti di Accademia Unidee. Gli studenti sviluppano, in questo modo, una maggiore consapevolezza del proprio posizionamento, la capacità di costruire una narrazione coerente della propria pratica e di comunicare efficacemente con interlocutori differenti, elaborando strategie di sviluppo professionale coerenti con i propri obiettivi, interessi e competenze.



Attività ulteriori

Informatica per il design

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito le conoscenze e le competenze operative di base per utilizzare strumenti digitali dedicati all'elaborazione delle immagini e all'impaginazione, comprendendo i principi fondamentali dell'immagine digitale, dell'organizzazione dei contenuti visivi e testuali e della comunicazione visiva. Saranno in grado di elaborare, ottimizzare e organizzare immagini digitali, sviluppare semplici impaginati e adattare soluzioni grafiche e comunicative a differenti contesti e finalità, con particolare riferimento alle attività creative e progettuali e all'uso dei software per la progettazione e la comunicazione di un brand di moda. Avranno inoltre sviluppato una progressiva autonomia nell'utilizzo dei principali strumenti software affrontati durante il corso, integrando competenze tecniche e progettuali nella realizzazione di portfolio, dossier, pubblicazioni e materiali di comunicazione visiva.

